

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 22 giugno 1909

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero sent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 139

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul amice obstruuntur amore  
Quae vicit manum, vincat et ipsa modo  
FRANCIS ARCHIEP. UTINEN

## È PROPRIO VERO!

Levio ha rilevato come il socialismo italiano vada abbandonando il bagaglio utopistico del collettivismo, ma come, mutando pelo, non muti affatto il vizio suo, di essere essenzialmente anticristiano, antireligioso, materialista. Ed è vero, sebbene dai socialisti si continui a ingannare il popolo, quando torna conto, pagando la propria neutralità in fatto di religione.

Ecco infatti come chiaramente svela la natura del socialismo un certo G. Bonagiuse, che scrive proprio sulla *Critica Sociale*, ultimo numero, sul periodico di quel Filippo Turati, che è il leader del riformismo. Costui cita anzitutto, facendole proprie queste frasi del Battoune: *l'idea di Dio implica l'abdicazione della giustizia e della libertà umana; ha per iscopo la servitù degli uomini in teoria e in pratica. Il cristianesimo presenta tutti i vizi della rivelazione soprannaturale. L'elevazione del dogma, la grandezza delle dottrine (grazie) non vi sopprimono l'idolatria, il miracolo, la favola, l'autorità, la dominazione, che anzi, (attenti!) quanto più esso è perfetto, tanto più raggiunge la perfezione del vizio. E, dopo queste solenni affermazioni, che sono insieme bestemmie e corbellerie, viene la dimostrazione della pratica incompatibilità tra socialismo e cristianesimo. Ecco qui: E che il cristianesimo abbia poco da vedere col moderno socialismo, può desumersi anche dal fatto che questa conquista di preferenza è miserabile, o ci fa diventare tali; ch'esso, dove penetra, cristianizza popoli ed istituzioni.*

Ma bravo, signor Bonagiuse, bravo: venite a smentire i vostri prudenti compagni che professano contriti di non combattere la religione se non in quanto s'occupa di politica, e dite franco, quello che noi abbiamo sempre affermato, essere il socialismo di sua natura antireligioso e anticristiano. Bravo!

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 21.

**Consiglio.** — I ministri si sono oggi riuniti a consiglio per esaminare alcuni decreti e disegni di legge.

**Il voto alle donne.** — Il presidente del consiglio riceverà domani una commissione del comitato nazionale per il voto alla donna. Nella commissione sono rappresentate tutte le classi sociali.

**Un'ispezione ai confini.** — Il capo di stato maggiore generale Pulio è partito da Roma; egli si reca ad ispezionare alcune opere di fortificazione alla frontiera.

**Le entrate doganali.** — Le entrate per diritti doganali e marittimi della seconda decade del mese di giugno furono di lire 9.300.000 e dal primo luglio al 20 giugno 1909 ebbero un ammontare di 331.400.000 lire con una differenza in più di lire 75.300.000 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

**Pensioni — I maestri di Palmanova — Riposo festivo — Bilancio delle Finanze.**

ROMA 21.

La seduta comincia con la domanda della pensione di una lira ai garibaldini superstiti e dell'aumento della pensione ai Mille; domanda che il governo accoglie promettendo di studiarla. I proprietari di case a Verona domandano, per mezzo dell'onorevole Mango, la soppressione di tre decimi di guerra sulla tassa fabbricati. E lo stesso Mango porta la petizione dei pensionati dello Stato, i quali domandano la soppressione della ricchezza mobile per le pensioni non superiori delle 500 lire. Quindi Baslini riferisce sulla petizione della sezione magistrale di Palmanova la quale chiede la riforma del Monte pensioni per i maestri elementari. Ne propone il rinvio agli archivi per gli opportuni riguardi. La Camera approva.

Dalle petizioni si passa alle interpellanze.

**Cabrini** in nome anche degli onorevoli Sacchi Mada e Nava «interpella l'onorevole ministro di agricoltura per sapere se, essendosi il 9 febbraio compiuto il primo anno di andata in vigore della legge sul riposo settimanale nelle aziende commerciali e comprendendosi al 31 dicembre quello di applicazione della legge medesima alle industrie, non reputi opportuna una inchiesta da compiersi entro l'inverno 1909-1910, in guisa che il parlamento sia messo in condizione di pronunciarsi con sicurezza e sollecitudine sulla necessità di apportare alla legge 7 luglio 1907 quelle riforme che si dimostrassero indispensabili ai fini morali e materiali di essa».

Premette che ha voluto associare il suo nome a quello dell'autorevole rappresentante della scuola liberale (Sacchi) e di due rappresentanti del partito cattolico (Meda

e Nava) per dimostrare che la questione è superiore a qualunque considerazione di parte.

Quindi, esaminati gli inconvenienti della legge, ne domanda la riforma atta a far rispettare il riposo festivo. Il ministro Cocco Ortu risponde che della cosa si occupa già l'Ufficio del Lavoro.

Di poi si riprende la discussione del bilancio delle Finanze, dove l'on. Morpurgo, al capitolo 131, elogia il Corpo delle guardie di finanza per lo spirito di abnegazione e di sacrificio di cui si hanno quotidiane prove e raccomanda al Ministro di far costruire per le guardie stesse capanne di rifugio sui luoghi alpestri dove debbono recarsi per ragioni di servizio.

SENATO.

La legge è passata.

Il Senato approva i seguenti disegni di legge: sul concorso di cooperative per appalti di lavori pubblici; conversione del collegio Uccellis di Udine; ispezioni didattiche disciplinari nelle scuole medie e altre leggi.

I REALI A RACCONIGI.

**Racconigi, 21.** — Il Re e la Regina coi principi sono giunti con treno speciale alle ore 10.35. Appena discesi dal treno il principe Umberto e la principessa presero posto in una vettura alla postigliona dirigendosi al castello.

## I socialisti sconfitti a Torino

**Torino, 21.** — Nelle elezioni di ieri la vittoria arrise al partito dell'ordine con una maggioranza di tremila voti. Sembra che a sindaco della futura amministrazione sarà chiamato l'onorevole Danae che dovrà lasciare vacante il primo collegio. La riunione del consiglio avrà luogo il 30.

I socialisti dunque di Torino che già avevano preparato una manifestazione di gioia mediante grandi fasci e damigiane da portarsi in processione, sono completamente battuti. Della loro lista di 64 nomi, non ne entrano che undici in Consiglio, nella minoranza. Così i socialisti, che dopo le clamorose recenti vittorie politiche credevano di poter contare sul più completo successo, vanno ancora in minoranza al Municipio, dove continuerà ad imperare con la più grande tranquillità confederale dal successo odierno, la maggioranza che sostiene la precedente amministrazione, resa più compatta dal recente patto di alleanza incondizionata.

Nella passata amministrazione, i socialisti erano 25, ora sono 11».

## Fra calcoli di partito.

Su testimonianze di scolari è stata condannata una maestra insegnante nel villaggio di Nova (Monza) imputata di essere stata manesca nei suoi mezzi d'educazione. Un commento del *Corriere della Sera* rileva che «aver fatto scuola per una ventina d'anni senza che nessuna cattiva voce corresse sul suo conto — in un villaggio, dove tutto si risa e si gonfia in un giorno — e poi diventar improvvisamente una megera, una femmina senza cuore imperverante con mani, bacchette e righe sulla irrequisitezza dei piccoli o è un caso di alienazione mentale — e nessuno ne ha parlato al processo — o è... o può essere, diciamo meglio, un caso di epidemia menzognera. Questi casi sono possibili; c'è chi dice che sono frequenti. Certo, quando c'entrano i bambini bisogna mettersi in guardia, ed essere disposti a tutte le diffidenze e pronti a tutte le sorprese...»

Se, dunque, è possibile che giudici siano tratti in inganno, è specialmente possibile quando ci son di mezzo i bambini. E può darsi, ripetiamo, che la maestra di Nova, per la quale la tenue condanna inflitta dal tribunale di Monza rappresenta la rovina morale e forse anche materiale — la catastrofe della sua vita oscura e fragile, — sia una assai compassionevole vittima.

Ma qualche cosa convien aggiungere. Non è questa la prima volta che si costruiscono processi su testimonianze di bambini. E si sono dati esempi — esempi clamorosi — nei quali però certi giornali democratici e democraticissimi, che ora parlano della condanna di questa maestra come d'una ingiustizia e si affliggono di vederla soggiacere a una montatura di fanciulli o di genitori, giuravano furibondi nella santità d'altri innocenti e d'altri parenti e i dubbi sulla veridicità di costoro consideravano, ringhiosi, come immondi tentativi di favorire i colpevoli. Ma allora per dir la verità, i colpevoli non avevano il merito d'essere socialisti e i processi dovevano giovare alle risonanze dell'entusiasmo anticlericale. E allora, si capisce, l'onorevole diceva verità inconfutabili che, solo per non parer clericali, non si chiamavano verità di vangelo.

Ah, tristezza d'umili vittime passanti fra calcoli di partiti!...»

I regicidi di Lisbona.

**Lisbona, 21.** — Ieri sera furono arrestati molti operai che si credono compromessi nell'uccisione di re Carlo e del principe ereditario.

## Il piccolo Padre in visita

Dopo una lunga prigionia nel palazzo di Tzarkoiesel, l'imperatore Nicolò, sull'*yacht Stella Polare* ha preso il mare, e per primo si è incontrato nel Baltico con Guglielmo II. Successivamente s'incontrerà con Edoardo VII, col re di Svezia, con Fallières, con Vittorio Emanuele. I tristi giorni del terrorismo nichilista sono dunque passati: l'impero è in quiete all'interno e all'estero: e lo Czar va a diporto pel mondo a restituire le visite ricevute, a stringere nuovi nodi, o a rinsaldare gli antichi delle amicizie internazionali.

L'avvenimento esce dalla cerchia delle solite escursioni, poiché Nicolò non è un frequente viaggiatore come Guglielmo ed Edoardo; e d'altronde le condizioni politiche del suo impero gliel'impediscono o a questo giorno: davasi quindi l'infirmità che il momento scelto per questo viaggio isolato ha un particolare significato, sia per la Russia, sia per le condizioni pacifiche in cui trovansi la politica internazionale.

La crisi balcanica impigliò nelle sue spire particolarmente la Russia e l'Austria: e l'osservatore attento non sarà sfuggito che tra le visite dello Czar manca quella dell'imperatore d'Austria. Ma questa mancanza non è interpretata ostilmente, poiché il primo incontro avviene con Guglielmo, che fu l'ispiratore e il consigliere dell'Austria durante il tempo delle trattative e del conflitto balcanico. E appunto l'incontro col Kaiser, desiderato per primo dallo Czar, denota tutta la importanza politica che si attribuisce all'avvenimento, sia nei rapporti colla Germania direttamente, sia indirettamente coll'Austria, sia poi di fronte alla nuova amicizia della Russia coll'Inghilterra e alla vecchia alleanza colla Francia.

Le due visite veramente degne di attenzione sono questa a Guglielmo e quella prossima ad Edoardo, perchè la prima suggella l'amicizia dei Romanoff cogli Hohenzollern, ai quali Guglielmo I, lasciò in testamento di restare amici colla Russia; e l'altra dà una sanzione pubblica a quell'*entente* coll'Inghilterra, che è uno dei fatti più caratteristici della diplomazia contemporanea.

L'abbraccio di Nicolò con Guglielmo preparerà la via al rinnovarsi delle cordiali relazioni della Russia coll'Austria; sicchè della pericolosa crisi balcanica un rimarrà che l'intento del Gabinetto russo di trarre il maggiore profitto dall'urto della Serbia contro l'Austria; e come Isvlski procurò la pace tra la Turchia e la Bulgaria, Guglielmo la volle tra la Serbia e l'Austria, facendo così il toroconto della Russia, che mentre spingeva la Serbia allo sbaraglio, trovavasi essa stessa impreparata alla guerra coll'Austria.

L'amicizia della Russia colla Francia aveva uno scopo soprattutto finanziario: l'amicizia attuale coll'Inghilterra mira alla tutela reciproca nell'Estremo Oriente: l'amicizia coll'Italia risulta da ragioni negative, piuttosto che dal convergere di fini reciproci, non avendo noi intenti contrari alla Russia nelle questioni internazionali; ma tra la Germania e la Russia, non che la cordialità dinastica storica, v'ha una larga comunanza di interessi, di aspirazioni, che scontrandosi potrebbero generare conflitti pericolosi per la vicinanza in Polonia, per lo gare d'influenza nei Balcani, per le gelosie in Oriente, e nell'Estremo Oriente: la pace sincera tra i due popoli e i due sovrani ha perciò un gran peso sul mondo, e in conseguenza ha un altissimo valore l'avvenuto incontro dello Czar coll'imperatore tedesco, significando l'accordo preventivo nelle questioni eventuali che il Marocco, la Polonia, l'Abania, la Turchia, la Persia, ecc. possono far nascere coi loro eterari rivalgimenti.

Nell'ora più funestata dell'impero russo, sia dopo i reversi di Manciuria e la sconfitta di Tsushima, sia quando la rivoluzione imperverosa contro lo Czar, fu solo Guglielmo II che confortò il sovrano dei russi, che l'esortò a resistere, tanto ai ribelli, quanto ai reazionari, che consigliavangli di stracciare la carta costituzionale. Ora i due amici si rivedono dopo l'uragano balcanico, mentre molte altre grosse mattasse diplomatiche s'agrovigliano e si dipanano. Il fatto solo dissipa le prevenzioni austriache, e vale più assai di un messaggio di pace tra i due popoli. Lasciamo al tempo e ai novellieri il dire e l'indagare ciò che si disse nel colloquio imperiale e nelle conversazioni tra i ministri. Lo Czar in rivista per l'Europa dice che la pace internazionale non corre pericolo, nonostante gli armamenti febbrili di tutte le grandi potenze: e il mondo saluterà il pallido monarca come una apparizione dei regni del terrore nichilista, che lo teneva prigioniero di se stesso.

La morale laica alla Camera francese.

**Parigi, 21.** — Alla Camera dei deputati Maurice Barrès svolge una interrogazione al ministro dell'istruzione circa il suicidio di un allievo del liceo di Clermont Ferrand. L'oratore dice che non si tratta di un caso isolato, ma che vi era un patto

di suicidio tra alcuni allievi, ciò che è un indizio di stato morale malsano.

Maurizio Barrès dice che l'Università è una scuola di squilibrio e rileva che i professori del liceo di Clermont Ferrand non trovarono nulla da dire all'animo scosso dagli allievi il giorno dopo il suicidio.

Dumergue, ministro dell'istruzione, difende i professori dell'Università laica e l'insegnamento morale che essi impartiscono. Afferma che lo scopo a cui si tende con gli attacchi contro l'Università è uno scopo politico: è contro la Repubblica stessa che si mira (!?)

Duys Cochin rimprovera a Dumergue di accontentarsi di attaccare gli avversari politici, senza giustificare lo insegnamento morale les».

## La fine della crisi americana.

Nell'*Economiste* il Leroy-Beaulieu esamina la situazione degli Stati Uniti, e rileva i fatti che dimostrano come la crisi si può considerare chiusa.

Rassumiamo. I proventi lordi delle ferrovie, dopo un anno di profonda depressione, hanno ripreso fino dal dicembre del 1908 hanno continuato a crescere in modo sempre più acciuto nei primi 4 mesi del 1909. In gennaio l'aumento si ragguagliava a 4 per cento in febbraio a 9 per cento, in marzo a 11 per cento ed in aprile a 13 e mezzo per cento, in confronto ai mesi corrispondenti del 1908.

Le operazioni delle Camere di compensazione indicano pure una ripresa di attività. Nei primi quattro mesi dell'anno corrente, le loro ammontare complessivo è del 30 per cento superiore a quello dei primi quattro mesi dell'anno scorso, anzi per l'aprile, preso isolatamente, l'aumento è del 40 per cento.

L'industria edilizia, che è uno degli indizi più sicuri della situazione economica di un paese, fornisce pure sintomi di grande risveglio.

Dopo il panico dell'ottobre del 1907, la fabbricazione era stata sospesa in quasi tutte le città americane ed il valore delle nuove costruzioni intraprese in gennaio 1908 era del 55 per cento al disotto di quello del gennaio 1907.

Ma a cominciare dall'ottobre 1908 la situazione mutò rapidamente d'aspetto.

Nei primi 4 mesi dell'anno corr., e per un centinaio di città, sulle quali si sono rivolte le indagini del *Broadstreet's* il valore delle nuove costruzioni è di 275 milioni di dollari, contro 159 milioni nel primo quadrimestre del 1907. La ripresa è dunque enorme.

Anche i prezzi son in rialzo. L'*index number* sopra un centinaio di merci di ogni natura è ad un livello molto più elevato dell'estate scorsa. Al punto più basso della depressione, cioè in giugno 1908, era di 77,227; al 1 aprile scorso tocava 83,157.

Per parecchie categorie di merci, i prezzi sono già superiori a quelli correnti prima della crisi. Questo rialzo si nota principalmente sul prezzo dei cereali ed il carbone. Invece le carni conservate, i cuoi e pelli sono quasi allo stesso prezzo del marzo 1907. Se in media, si osserva un ribasso, ciò dipende dai tessuti, dai materiali da costruzione, dai prodotti chimici e specialmente dai metalli che hanno subito un violento ribasso.

Benchè i perfezionamenti della chimica applicati al trattamento dei minerali, tendano a diminuire il prezzo dei metalli ed a facilitare l'apertura di nuove miniere una volta incoltivabili, sembra tuttavia che i corsi dei metalli dovrebbero avere tendenze al rialzo, data la ripresa industriale. Questo rialzo potrebbe compensare il ribasso eventuale dei cereali, i cui prezzi cominciano ad essere eccessivamente elevati (circa 20 lire l'ettolitro) corso eccezionale che non può mantenersi a lungo, benchè le previsioni dei raccolti non siano troppo buone negli Stati Uniti.

E' questo il solo punto oscuro della situazione attuale.

L'inverno è stato sfavorevole al grano in terra.

Il rapporto ufficiale del Ministero d'agricoltura, annunzia che, sopra i 12 milioni di ettari seminati lo scorso autunno, ben 800.000 ettari sono stati abbandonati, e la condizione dei grani sussistenti è mediocre. Il coefficiente previsto è di 83 invece di 89 quanto fu l'anno passato.

Però bisogna notare che si tratta del grano di inverno; le semine dei grani di primavera sono state del 5 per cento circa superiori all'anno scorso negli Stati in cui il clima permette questa coltura. Tuttavia, la compensazione fra le perdite nel grano di inverno e gli eventuali guadagni di quello di primavera è difficile che possa stabilirsi, ed il raccolto del frumento sarà quasi certamente inferiore, ed in misura notevole, a quello dell'anno scorso.

Non si può, per ora, fare previsioni attendibili sugli altri cereali.

La semina dell'avena è di qualche cosa superiore a quella dell'anno passato; la superficie coltivata a mais è pure sensibilmente maggiore.

Ciò potrebbe formare una contropartita alle fallanze nei raccolti del grano.

## Previsioni sul prossimo raccolto granario.

Lo *Statista* prevede che la produzione mondiale del grano nella stagione prossima, sarà piuttosto moderata.

In Russia e in Rumania, si è avuta recentemente molta ansietà per la siccità prolungata; ma per fortuna nella settimana ultima è abbondantemente piovuto.

La Russia può perciò contare su di un buon raccolto medio; ma in Rumania, tale risultato è meno facilmente conseguibile perchè l'area seminata è di parecchio inferiore a quella dell'anno scorso.

In Ungheria dove il grano è ora assai scarso e vale molto, il Ministero di agricoltura, dà cattive notizie della condizione e delle speranze del raccolto del grano, eccetto che nella parte meridionale.

In Germania il rapporto ufficiale del 15 maggio è raramente stato così sfavorevole come quest'anno e si credeva inevitabile una raccolta inferiore a quella dell'anno scorso.

In Francia sono cadute nella settimana scorsa benefiche piogge e l'aspettativa è migliorata, ma non si può sperare un raccolto abbondante come quello del 1907, mentre si crede che sarà maggiore di quello dell'anno scorso.

Se la Francia avesse per avventura un altro scarso raccolto quest'anno, essa dovrebbe fare importazioni su larga scala perchè i suoi «stocks» non sono mai stati così piccoli come quelli che saranno al momento che il grano nuovo verrà sul mercato. In Italia e Spagna si aspettano buoni raccolti ora che sono cadute buone piogge e fa bel tempo.

In Inghilterra il grano è ancora indietro, ma gli esperti pensano che c'è speranza di una grande produzione se tutto andrà bene fino al raccolto. In America il raccolto sarà minore dell'ultimo anno perchè l'area occupata dal grano d'inverno è minore di 2 milioni di acri di quella dell'anno scorso; ma il raccolto del grano di primavera può compensare largamente la perdita del grano d'inverno.

Nella Repubblica Argentina l'aratura e la semina è stata tardiva e telegrammi recenti annunziano che la posizione per la prolungata siccità è diventata seria in rispetto al grano. Però è da ricordarsi che il raccolto del mais in Argentina è stato un record, fornendo più di 12 milioni di quarters per l'esportazione ad un prezzo che promette di essere molto remunerativo.

Di questo breve resoconto apparisce che difficilmente la produzione mondiale del grano nella prossima stagione supererà il consumo mondiale.

Dagli ultimi telegrammi sappiamo frattanto, quale è la definitiva stima del raccolto del grano in India.

In quest'anno il raccolto ha raggiunto tonnellate 7.580.300; ma esso è inferiore a quello del 1907 che fu di tonnellate 8.519.000; con tutto ciò è sempre superiore a quello del 1908 che fu di tonnellate 6.976.000. E sebbene il raccolto di quest'anno sia un po' inferiore alla media dei raccolti degli ultimi 5 anni, non di meno l'India esporterà 5 o 6 milioni di quarters se necessità e prezzi continueranno ad attrarre il suo grano; e così impedirà che l'Europa possa avere altrimenti una seria questione di scarsità. L'ultimo anno noi ricevevamo poco o niente grano dall'India a causa della mancanza di raccolti.

## Contro un insulto alla coscienza cattolica

Atto energico di un gruppo parlamentare.

La destra cattolica alle Camere Federali Svizzere ha preso una risoluzione che le torna di molto onore. Precisamente il giorno del *Corpus Domini*, in cui i deputati secondo la bella tradizione, prendevano parte in corpo alle funzioni nella chiesa della Trinità, nel maggior organo del radicalismo bernese, il *Bund*, il dottor Widmann che n'è il collaboratore letterario pubblicava una poesia insultante in modo veramente stomachevole la fede cattolica nell'Ostia Santa. Parodiando la famosa ballata della pulce (*Floh*) del Goethe, il Widmann sostituì alla commovente espressione tedesca di *Corpus Domini* *Frohleichnam* (letteralmente: salma lieta) la storpiatura di *Flohleichnam* (cadavere della pulce): a simile buon gusto si ispirava poi la poesia intiera.

La destra parlamentare si è fatta l'eco autorevole della indignazione suscitata a Berna ed in tutta la Svizzera da simile odioso insulto, con una protesta pubblica, cui hanno aderito tutti i deputati del gruppo, e che venne comunicata a tutta la stampa: protesta tanto più doverosa in quanto che il *Bund* passa, specialmente all'estero, come giornale di una certa officiosità.

E' veramente incomprensibile, del resto, come il Widmann, che letteralmente possiede una fama non usurpata, sia sceso ad azione così ignobile: passione settaria o smania di singolarizzarsi? Comunque il *factum* attuale non solo non aggiunge nessuna foglia d'alloro alla sua corona, ma molte glie ne svelle.

Le elezioni amministrative a Trieste.

**Trieste, 21.** — Oggi hanno avuto luogo le elezioni amministrative del II. o corpo. Al primo scrutinio sono riusciti eletti nei distretti tutti e sedici i candidati italiani liberali.

CASA DI CURA per le malattie di  
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

# DALLA PROVINCIA

## Cividale

21 giugno.

**Un lutto per Mons. Faidutti.** — Oggi a Seruto è morta nella età di 78 anni Florencia-Faidutti Maria, madre dell'on. Monsignor Luigi Faidutti.

Triste onomastico nel Monsignore, che da due giorni si trovava al letto della inferma. A lui le nostre condoglianze.

## Latisana

21 giugno.

**Il nostro veterinario.** — La cittadina di Latisana sempre più si convince dell'ottimo acquisto fatto nell'assumere alla condotta veterinaria il dott. Dante Lucco, professionista quanto modesto altrettanto valente. Meritano accento le due brillanti operazioni da lui eseguite giorni fa nella stalla del sig. Colonna di S. Michele. Un giovane buo affetto da *prampo o sublussazione* interna della rotula, un'armata di bellissime forme ammalata di *sindeusmatonica* del legamento femoro-rotolo interno; due bestie che non uscivano più dalla stalla. Operate felicemente, sono ritornate al lavoro.

**Musica in piazza.** — Anche quest'anno la Banda di Muzzana ha voluto farci una grata sorpresa.

Ieri sera sotto la direzione del distinto M. Tondelli svolgeva in piazza maggiore un bellissimo e svariato programma. Tutti ebbero ad ammirare la sicurezza dei suonatori, la buona interpretazione e la vita che il giovane maestro sa infondere ne' suoi allievi.

**Colto da improvviso male.** — Oggi verso le undici venne trovato a Latisana steso al suolo un mendicante privo di sensi. Venne accolto nel nostro Ospedale, ma nonostante le cure più premurose poche ore dopo spirava. Egli è certo Zanini Antonio fu Giuseppe da Spilimbergo.

## Spilimbergo

21 giugno.

**La venuta delle truppe.** — Il 27 corr. arriverà fra noi il 3.º regg. artiglieria per fermarsi una decina di giorni. In questo periodo il reggimento eseguirà i suoi tiri nell'alveo del Tagliamento.

L'autorità militare avverte che resta proibita la raccolta dei rottami dei proiettili alle persone non munite da apposito permesso che verrà rilasciato dalla stessa autorità.

I tiri dell'artiglieria avranno luogo nelle ore antime, e perciò resta vietato di attraversare il fiume in queste ore.

In luglio poi, per un periodo di 20 giorni, si avrà anche i tiri di combattimento da parte di due reggimenti di fanteria. Assieme a questi arriverà anche uno squadrone di cavalleria.

Nel settembre venturo, pare certo, prenderanno accantonamento fra noi due squadroni di cavalleria i quali si fermeranno quasi due anni; sino a quando cioè che a Pordenone saranno ultimate le nuove caserme.

Per l'artiglieria, il Comune ha provveduto, come già avete detto, con delle apposite baracche in legno.

**Scacchi.** — L'amministrazione attuale del nostro Comune ha preso uno scacco: così il corrispondente del *Paese*. Ed ecco lo scacco. Il sig. Antonio Tracanello domandava licenza per uno spaccio vini. Il sindaco, legio all'ordinanza prefettizia, negò il suo parere favorevole a tale domanda. Il sig. Tracanello, ricorso alla Prefettura e ottenne la richiesta licenza. Il sindaco presentò alla Prefettura i motivi del suo diniego; e la Prefettura ritirò in seguito a queste osservazioni il deliberato permesso. Questo lo scacco, che veramente è tutt'altro che uno scacco.

Aspettiamo ora che il solerte corrispondente del *Paese* pubblichi come e qualmente, sotto la cecuta amministrazione, Chiesa di Basella ottenne licenza di esercizio contro il parere della Giunta e Salmasso di Basella non la ottenne.

## Moggio Udinese

20 giugno.

**Gesta notturne di ignoti cavalieri.** — Sabato sera verso mezzanotte a Moggio di Sopra alcuni individui ancora sconosciuti, scavalcato il muro di cinta dell'orto attingo all'abitazione del defunto cav. Forabosch penetrarono nelle stalle adiacenti, e, non trovandovi nulla che potesse loro interessare, ritornarono sui loro passi lasciandone tutte le porte aperte. Avvicinatisi poscia alla porta dell'abitazione del suddetto cav. Forabosch tentarono di aprirla. La signorina Mercedes Forabosch destatasi al rumore e chiamata la zerva scese coraggiosamente a vedere di che si trattava e costrinse i malintenzionati a svignarsela.

Ne fu sporta denuncia ai carabinieri.

**Trattamento gentile.** — Domenica alle ore 13 1/2 nella sala grande dell'Asilo Infantile « Margherita » si tenne un simpatico trattamento per festeggiare l'onomastico dell'amato nostro Abbate Mons. cav. dott. Gori.

I bambini dell'Asilo Infantile e del Riceratorio festivo ne avevano il compito. Apertosi tale trattamento con una marcia suonata al pianoforte dalla distinta sig. Nais, i bimbi dell'Asilo cantarono una canzone, accompagnata al pianoforte dalla sig. na Rodolfi, con tanta grazia ed accuratezza che la folla che stipava l'aula applaudì calorosamente, mormorando parole di elogio alle signorine istitutrici che con tanta pazienza e cura seppero istruire quelle tenere animucce.

Vennero poscia offerti a Mons. Gori due

mazzi di fiori con calde parole di affetto e di venerazione, e seguirono vari monologhi e dialoghi ai bambini del Riceratorio riusciti tutti benissimo ed applauditi. Fra essi si distinse la ragazzina Madrassi che si attirò frenetici applausi per il suo brio e la sua vivacità.

## S. Vito al Tagliamento

21 giugno.

**La sagra.** — Ieri si festeggiò S. Vito, patrono del Capoluogo. Il programma della festa si ripete scrupolosamente ogni anno, a meno che il tempo non venga a impedire l'esecuzione: il perno del programma è: Corsa di fanciulli e corsa di somarelle con fantino: naturalmente l'animazione è tutta di fanciulli. Una volta però il numero degli spettacoli comprendeva la salita del palo dell'oca; il palo veniva ben bene spalmato di sevo e di grasso.

Ma da alcuni anni si è dovuto annullarlo per mancanza di concorrenti. Rileviamo che anticamente per volontà del testatore, in cima al palo, veniva legata una oca, che poveretta, doveva starsene tutto il giorno così in aria col capo all'ingiù. Uno spettacolo umanissimo, vero?

## Palmanova

21 giugno.

**Il risultato delle elezioni.** — Ieri sera ad ora tarda finito lo spoglio delle schede elettorali si conobbero i risultati definitivi degli eletti. Ecco:

Vanelli Giacomo 179 — Cirio Paolo 172 — Buri dottor Giovanni 157 — Steffanato Giovanni 153 — Buri Enrico 153 — Fontana Emilio 149 — Rea Vittorio 147 — De Biasio Filiberto 145 — Lazzaroni Leandro 145 — Folledor Ernesto 143 — Scala cav. Quirico 141 — Brugger Antonio 137 — Ronzoni Amedeo 131 — Brumati Enrico 126 — Cirio Giovanni 123 — De Biasio Pietro di Antonio 108 — Ernesto Bert 108 — Canciani Antonio 102 — Carlo Zanolini 101 — Scagliarini Ivo 97.

## S. Giorgio di Nogaro

21 giugno.

**Come si ricostruiscono le gesta ladresche di ieri l'altro.** — (Pax) Alle 1 di ieri, i ladri, sempre irripetibili, entrarono nella casa del beccajo sig. Loigo Arturo e vi portarono via una bicicletta quasi nuova del valore di 200 L. circa e L. 140 in contanti. Siccome la bicicletta era priva di bollo, entrarono nell'abitazione della posta e quivi, trovata un'altra velocipede, ne tolsero il bollo, che applicarono all'altra, gettando questa in un fosso dell'orto, dove fu rinvenuta. Grande spavento di tutta la famiglia postale. Denari però non ne trovarono.

Poi non basta: sempre indisturbati, procedendo nelle loro gesta, forzarono con rumore la porta posteriore della casa della sig. Buratti Marianna ved. Maran, la quale, credendo fosse lo spirito del defunto marito, lo scongiurava di non molestarla, promettendogli di far celebrare una messa in di lui suffragio. Ma poi si ricredette: scese in cucina e vide con sorpresa tutti gli usci e porte aperte. Ahimè, sono i ladri! In quindici tornò a letto tutta spaventata e senza più dormire. Ma i ladri non poterono far preda.

Non basta ancora. Ai signori della notte stuzzicava l'appetito e la sete. Inoltrandosi nella via di Latisana, penetrarono, sempre forzando porte e finestre, nella casa di Bramuzzo Geremia, dove mangiarono comodamente 4 uova, del salame e bevvero due fiaschi di vino, portando poi via tutto quel po' di majale inascatto e tutto il lardo, che avevano quella povera gente, nonché un bel pezzo di formaggio acquistato di recente. Quando a loro parve che l'ora volgesse all'alba, e a tal uopo tenevano avanti a sé un orologio, tranquillamente si ritirarono.

Questa stazione di rr. Carabinieri fu da poco aumentata di due militi; ma ce ne vorrebbero qui dei carabinieri! E se l'autorità non provvederà a disporre degli appuntamenti notturni, i ladri entreranno in caserma e ci deruberanno anche... la Benemerita!

## Castions di Strada

21 giugno.

**Gioco tragico. Fanciullo che rimane appiccato.** — L'agricoltore Duri Mino, recatosi in campagna per i suoi lavori, condusse in sua compagnia il figlio Giannino d'anni 7.

Intento al lavoro, lasciò il ragazzino vicino al carro.

Ecco che il bambino, trovata una corda che stava alla punta del timone, si misi messo con essa a far delle capriole. Non si può precisare come l'infelice fu preso dalla corda per il collo, e siccome il timone sporgeva sopra un avvallamento di terreno, dopo terribili e inutili sforzi per liberarsi, miseramente moriva soffocato.

Il padre, tormentato il lavoro, andò con i buoi per riprendere il carro, onde rincassare. Di fronte alla terribile sciagura, cercò liberare il figlio dalla corda omicida, ma si trovò fra le braccia un cadavere!

Se lo prese in braccio e di tutta corsa lo trasportò a casa. Il medico non poté che constatare la morte avvenuta per soffocazione.

Fu telegrafato alle autorità, le quali si portarono sul luogo per le constatazioni di legge.

## Scontro di trans americani.

Londra 21. — Telegrafano da Chenterton, nell'Indiana che è avvenuta ieri colla una terribile collisione di trans nella quale rimasero uccise dieci persone, e venti altre ferite mortalmente.

# SON SAZIO!

(INTERMEZZO)

S. Filippo Neri non ne poteva più di gioia spirituale e d'amor di Dio, e scongiurava il Signore a smuovere la piena degli affetti celestiali. Questo episodio ascetico — *si licet speris miscere... polytica*, ad ogni modo il lettore è generoso di perdono — ci venne rievocato dal gesto parlamentare che Giolitti fece nelle sedute di sabato. Papà Giolitti è amato da tutti gli onorevoli della Camera Italiana, e chi più l'ama sono coloro che lo ingiuriano, chi più gli vuol bene e lo ha per « simpaticone » sono quelli che stanno sui banchi dell'Estrema, ove s'è ormai quasi completamente asserragliata l'opposizione al Governo che s'impersonifica in Giolitti. E Giolitti vince, strarivince, trionfa ed ipertrofizza alla Camera Italiana, e passa da un'enorme maggioranza all'altra attraverso i numerosi appelli nominali, che ogni giorno ormai si rinnovano, ed ogni appello gli mette in tasca i cinque sestini della Camera, e gli dice che tutti confidano, che tutti riposano in Lui. E tanto è vero che è amato più dall'opposizione, da chi gli vota contro, che a provocare gli appelli nominali sono appunto — con generosa e mai abbastanza ammirabile abnegazione — i signori dell'Estrema, che lo fanno ogni volta con una sicurezza di venire schiacciati; martiri spontanei scofferenti volentieri sull'ara dei trionfi parlamentari di Giolitti, la divinità palamidonata di Montecitorio. E sabato — dice Ronussi — l'Estrema voleva rinnovare il plebiscito della Camera, con un'automatizzazione. Ma Giolitti invece di esserne grato — l'appello nominale ruba anche del tempo alla Camera, altra opera di misericordia per i governi che non sanno spesso con quali diversivi trastullare la rappresentanza nazionale — corre all'Estrema e invoca e supplica che lo si risparmi il nuovo trionfo, che lo si sottragga ad una nuova apoteosi parlamentare. « Son sazio », pare dicesse la vecchia volpe di Dronero, « cari bambini, son sazio, son sazio! ». Ma se Giolitti era sazio di ricevere, direttamente o indirettamente, votazioni imponenti, l'Estrema non era sazia di tributarle, e chissà quando si sazierà...

## Disastroso incendio a Tolone.

Tolone, 21. — Un violento incendio distrusse stasera la fonderia di rame e ferro Bonisson. I danni si stimano ad oltre 500 mila franchi. Parecchi immobili vicini sono pure danneggiati. Molti operai sono feriti. Due di essi si trovano all'Ospedale in gravi condizioni. Molte famiglie sono restare senza ricovero.

## Le scuole religiose francesi all'estero.

Il prof. Aulard noto anticlericale influentissimo al ministero degli esteri di Francia venne accusato dal *Temps* molto vivacemente di ostacolare le scuole religiose in Oriente per favorire solo le cosiddette « missioni laiche francesi ». L'Aulard si è difeso in una lettera pubblicata ieri sera.

Stamane il *Temps* prendendo atto delle dichiarazioni intorno alla cui sincerità del resto dichiara di fare delle riserve, scrive queste parole: « Chechè ne sia, ci piace di pigliare la risposta del signor Aulard come un impegno e di sperare che la propaganda che egli fa al ministero degli esteri per le scuole della missione laica non si svilupperà mai a spese di altre istituzioni le quali se non rispondono alle sue idee politiche, tuttavia servono molto alla causa della influenza francese. »

Ci piace infine attendere che egli renda giustizia a certi nostri agenti, come il nostro rappresentante al Cairo, il quale in presenza di una situazione come quella che esiste nella capitale dell'Egitto dove 658 a l'anni frequentano le scuole laiche contro 7300 nelle scuole religiose, stimano che la Francia perderebbe troppo a non sostenere altro che le prime trascurando le seconde. In riassunto conclude il *Temps*, il signor Aulard con le smentite che egli oppone all'opinione generalmente accolta sulla sua azione nefasta, si obbliga ad opporglierci con la sua autorità e la sua influenza quando noi domanderemo al Governo e alla Camera di non abbandonare nulla di ciò che esiste ancora del patrimonio morale ammassato in Oriente dai religiosi per il bene della Francia. Esso si impegna a sostenere il voto legittimo espresso da noi, di vedere cioè ricompensare uomini come gli eroici monaci di Adana e di veder anche ricostruita la missione che è divenuta per le loro azioni un simbolo di valore nazionale e di abnegazione umana. Egli si impegna a combattere tutto ciò che nella politica predicata troppo spesso alla Camera rappresenta l'intrusione dell'anticlericalismo di sinistra in affari puramente francesi ».

Per un giornale ufficioso, in tema d'anticlericalismo queste parole sono significantissime.

## INTRANSIGENZA DEI PROTESTANTI.

Londra 21. — Gravi disordini sono avvenuti a Liverpool, in occasione di una processione. Il giorno prima l'elemento protestante aveva fatto annunciare una contro-dimostrazione sul percorso del corteo ed in previsione di ciò numerose forze di polizia a cavallo e a piedi erano state mobilitate. La processione doveva uscire alle ore 3 dalla chiesa di San Giuseppe, ma un'ora prima una banda di protestanti, armati di scabiale e di attizzatoi, incontrato in una via della città un gruppo di cattolici, si precipitò su loro.

I cattolici, che non erano armati, si difendevano con bastoni e con dei sassi. Un gruppo di sei agenti di polizia a cavallo caricò i combattenti e li dispersero. I disordini peraltro si sono ripetuti.

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 23 — s. Lanfranco.

Fiera e mercati della Provincia Sacile, S. Daniele, Oderzo.

## Sfiatatevi, mo'!

Sfiatatevi, signori miei, in lunghe polemiche, per dimostrare che il sentimento ed il convincimento religioso è uno dei più grandi fattori — è il telaio — dell'educazione! Sprecaturissimo fiato! Noi ne abbiamo l'esperienza. Eppure oggi dovremmo dirci soddisfatti. Nel giornale, col quale più volte fummo in polemica sull'argomento e che non la volta mai dare per vinta, leggiamo l'altro di — come commento al furto d'una contadina: « L'arte ladresca... dopo aver raccolto i suoi proseliti nelle città, fra la gente nervosa e anormale, essa stende ora il suo fascino nelle campagne, ove il sentimento religioso è più vivo, i nervi sono più sani e i bisogni e i desideri meno acuti ».

Prendiamo subito atto. Dunque: il sentimento religioso più vivo è un ostacolo nella psiche dell'uomo al furto in ispecie, ed in genere alle azioni delittuose. E' l'ostacolo in prima linea, che precede la sanità dei nervi, l'ottusità dei bisogni e dei desideri. I colleghi del *Paese* ammettono tutto ciò? Li abbiamo forse convertiti? Del resto non ci facciamo illusioni troppo rosee. Quello che sopra riportammo è stato scritto senza preoccupazioni polemiche, in un *entreffilet* innocente di cronaca: prevenzioni e riguardi di parte non hanno impedito il limpido manifestarsi dell'intrinseco convincimento... Il quale, quindi, è tutto opposto a quello che si vuol ostentare negli articoli di polemica, quando, per esempio, si tenta dimostrare la necessità della sua laica, e, quindi, che il sentimento religioso è base falsa d'educazione. In sede di cronaca e di spontaneità si può tenere un'opinione, la propria, la vera, la convinta: in sede di polemica si deve ostentare un'opinione che non si ha e che — diciamo pure, signori — non potete, con convinzione, avere!

Decludiamo che con queste condizioni di fatto le polemiche sono inutili, perchè vi manca da una parte la sincerità: ranno e sapone al diavolo, dunque!

(E'altra osservazione opportuna) il *Paese* dà ai campagnuoli il dovere di non delinquere al confronto dei cittadini, perchè essi a preferenza di questi hanno nervi più sani, desideri e bisogni meno acuti. Così in sede di cronaca e di dizione spontanea. Ma in sede di polemica — quando volete esaltare voi stessi, sovversivi, che nelle città trovate abbondanti le reclute per i vostri partiti, e per le vostre vittorie elettorali, mentre temete la campagna — non dite mica che vi nutricate di elementi meno saldi in nervi, dai desideri più acuti, ecc. ecc.? Voi dite allora: la campagna è ignorante, la città è evoluta. Vero? ato.

## Verso lo sciopero generale dei fornai?

Uno sciopero al forno Pittini.

Ieri otto fornai della Ditta Pittini, addetti alla lavorazione del pane bianco, in seguito, dicevano gli scioperanti, « a trattamenti dispostosi del proprietario, » abbandonarono il lavoro.

Neppur oggi ripresero il lavoro. Si dice che le divergenze verrebbero appianate.

Meglio così, che questo sciopero, riguardante una sola Ditta, non sarebbe che un lievito nel fermento generale della questione dei fornai, che da ormai poco buoni indizi di risolversi pacificamente i padroni non decampano dalle loro proposte e redigono l'« ultimatum », i fornai sono irremovibili anch'essi nella loro domanda, e così non si vede un termine di conciliazione sull'orizzonte.

Come abbiamo annunciato, ieri sera si riunì in castello l'Assemblea dei fornai, cui la commissione, dichiarandosi incompetente, aveva deferito la risposta all'« ultimatum » padronale. La discussione fu naturalmente lunga e viva (presiedeva Siro Silvio), ma la corrente, diremo così, « intransigente » ebbe il sopravvento e si deliberò di mantenere ferme le domande avanzate.

Non sarà inutile, oggi, riassumere almeno l'ultima fase della questione. La Lega operai panettieri, è, si può dire, l'unica lega vitale, perchè trovò alimento nell'agitazione prima per ottenere la legge sul riposo notturno, poi per farla osservare.

Si ricordano le numerose contravvenzioni fatte elevare contro i padroni che non l'osservavano, l'inchiesta in Provincia dalla quale risultò che la legge è osservata solo a Cividale, Gemona, Pordenone a Spilimbergo, l'intercambio presso il Prefetto, e ultimamente presso il Deputato di Udine onde la legge venga applicata.

A questa agitazione si unì l'altra *pro riposo settimanale*, della quale riassumiamo l'ultima fase. L'assemblea degli operai panettieri del 12 luglio deliberava di inviare un memoriale ai padroni per ottenere il riposo settimanale di turno con la paga anche nel giorno di riposo, ad un ufficio misto di collocamento, e nominò una commissione nel suo seno per trattare. Alcuni padroni in seguito a ciò si riunirono il 14 giugno. Erano Abramo Angelo, Galluzzi Teresa, Giuliani Ferdinando, F.lli Bizzi, Cremese Celso, Peer Domenico, Pittini Vincenzo, Cremese Caterina, Iogna Giacomo, Arnelini Eni, Cantoni Giuseppe, Colussi Guglielmo.

Essi respinsero l'ufficio misto di collocamento, perchè le autorità superiori ricon-

scavano l'Ufficio Comunale nei rapporti della legge sui turni del riposo settimanale, e accedevano ad aumentare del 10 per cento la paga degli operai, rifiutandosi a pagare la giornata di riposo.

Ma le altre Ditte non aderirono a queste proposte, complicando così la questione.

Viceversa il 15 consiglio e commissione degli operai deliberavano d'insistere, respingendo qualsiasi modifica al memoriale: il 10 0/0 d'aumento sul salario giornaliero non presentava per loro sufficienti garanzie.

Il 17 giugno si raduna la commissione dei padroni insistendo sul 10 0/0, di dare L. 5,25 al Quintale nei Panifici con macchinari, 5,75 negli altri. Chiedevano una garanzia di L. 20 ciascuno dagli operai, respingevano nuovamente la proposta dell'ufficio di collocamento, e fissavano come termine preventivo per rispondere a queste proposte « ultimatum » il 19 giugno.

Il giorno 19 la commissione operai riunitasi si dichiarava incompetente a deliberare e si rimetteva all'assemblea, che ebbe luogo ieri.

Ora la parola spetta all'assemblea dei padroni. Noi rinnoviamo i voti di un compromesso « equo » per ambe le parti e pacifico ». Ma perchè questi voti, che sono anche i voti della cittadinanza, vengano realizzati, è necessario « da ambe le parti » un po' di buon volere e di remissività.

## Bollettino militare.

Arma di fanteria: Trivulzio, tenente nel corpo delle truppe coloniali, cessa di appartenere a detto corpo ed è trasferito al 3. alpini.

Arma del genio: Raimondi id. del 5, è trasferito alla sottodirezione autonoma di Udine.

Ufficiali in posizione ausiliaria: Guarnieri, capitano dovrà presentarsi il 3 luglio al comando del distretto di Sacile per la costituzione dei quadri di battaglione della milizia territoriale.

Ufficiali di complemento: Mamoli, tenente del 7. alpini è richiamato in servizio dal 10 luglio al proprio reggimento nella circoscrizione delle grandi escursioni del corrente anno (giorni 25).

I seguenti ufficiali di fanteria di linea e bersaglieri, nati nel 1879, sono chiamati in servizio per i giorni 22; si presenteranno al comando del deposito a cui sono effettivi per la mobilitazione di 3 luglio: Klingner id. distretto di Venezia al deposito di Udine — Pitri id. Roma, id. Udine — Sottero, id. Sacile, id. Sacile — Tacchini, id. Verona, id. Udine — Trivelli, id. Sacile, id. Sacile — Lo Cascio id. Como id. Udine — Cutrone id. Venezia id. Sacile Maddalena id. Sacile id. Udine.

Ufficiali della milizia territoriale: Russo, capitano med.º (Rivenna) del 1.º distretto di Sacile, è chiamato in servizio per i giorni 17. Si presenterà il 2 luglio al comando del distretto di Sacile per la costituzione del battaglione (e a milizia territoriale).

I seguenti ufficiali di fanteria (alpini) sono chiamati in servizio dal 1.º luglio al proprio reggimento nella circoscrizione delle grandi escursioni nel corrente anno (per i giorni 15): — Cristiani — Franz, id. (Sacile) al 7. id. — Sartorio, id. (Sacile) al 7 alpini — Ricchieri id. — Urbanis, id. (Sacile) al 7 id.

I seguenti ufficiali di fanteria sono chiamati in servizio per i giorni 17 e si presenteranno il 3 luglio al comando del distretto sotto indicato per la costituzione dei quadri dei battaglioni della territoriale: al distretto di Sacile: Perotti, capitano (Sacile), al distretto di Sacile — Corner, id. (Venezia), id. Sacile — Vianello, id. (Venezia), id. Sacile — Della Schiava, id. (Sacile) id. S. cile — Ghin, id. (Venezia), id. Sacile — Molini, tenente (Sacile), id. Sacile — Soldati, id. (Rovigo), id. Sacile — Lazzaroni, id. (Venezia), id. Sacile — Ercollesi, (Sacile), id. Sacile — Cerialli sottotenente (Napoli), id. Sacile — Guinatti, id. (Ferrara), id. Sacile — Peroneo, id. (Bologna), id. Sacile.

Ufficiali della riserva: Lucardi maggiore di fanteria è promosso tenente colonnello, Cassini tenente medico del distretto di Sacile, chiamato in servizio per i giorni 17 e si presenterà il 3 luglio al comando del distretto di Sacile per la costituzione dei quadri del battaglione della milizia territoriale.

I seguenti ufficiali di fanteria sono chiamati in servizio per 17 giorni e si presenteranno il 3 luglio al comando dei distretti sottoindicati per la costituzione dei quadri dei battaglioni della milizia territoriale.

Al distretto di Sacile: Basta, maggiore del distretto di Sacile, Ravanello capitano id. Sacile, Paretti capitano id. Sacile.

## Mercato d'oggi.

Cereali.	
Granoturco giallo	da L. 13,50 a L. 15.—
Granoturco bianco	» 14,40 » 14,50
Frumento	» 30,50 » 31.—
Segala	» 12.— » 16,50
Frutta.	
Ciliegge	da L. 15.— a L. 35.—
Marinelle	» 30.— » 38.—
Uva Ribes	» 50.— » —
Legumi.	
Piselli	da L. 30.— a L. 40.—
Tegoline	» 20.— » 35.—
Patate	» 15.— » —
Pollerie.	
Gallina	da L. 1,30 a L. 1,75
Dindie	» 1,25 » 1,70
Oche	» 1.— » 1,15
Capponi	» 1,30 » 1,80
Anitre	» 1,25 » 1,35

In tempo di colera, il landano: in tempo di tosse, il Chlorophenol.

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO Via

Canciani 1, Udine

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

### Si suicida per improvvisa alienazione.

Non ad altro che ad improvvisa alienazione mentale si può, almeno per ora attribuire il suicidio di Della Bianca Giovanni fu Giuseppe, d'anni 34, abitante a Cussignacco N. 16, operaio presso la ditta Broil. Non dedito al bere, d'umore tutt'altro che ipocondriaco, non oppresso da ristrettezze finanziarie, le sue braccia e quelle della donna sua (occupata alla fabbrica Puntigam), cui era affezionato, bastavano alla vita frugale della famiglia che contava la mamma e tre bambine. La maggiore delle quali ha undici anni.

Ieri l'altro incominciarono a manifestarsi nel Della Bianca atti insoliti. Contro il consueto ricasava dopo mezzanotte.

Ieri mattina allo svegliarsi, accusò un certo malessere per cui rimase a letto e pregò la moglie di recarsi a portare le chiavi dei magazzini ai principali avvisandoli della sua indisposizione. La moglie si allontanò recandosi poi al consueto lavoro.

Verso mezzogiorno pregato dalla madre seose nella sottostante cucina per il desinare. Ma invece che a mangiare egli si pose a scrivere. Ma la madre, dopo averlo invitato nuovamente a pranzare, salì di sopra per le sue faccende. Nel ridiscendere una tragica scena le si parava avanti agli occhi: in mezzo alla cucina poco lontano dalla tavola, da un gancio infisse ad una sottile funicella pendeva il cadavere del proprio figlio.

Gridò aiuto: vennero dappresso alcuni vicini, che tagliarono la corda: ma l'infelice era già morto. Poco dopo giungeva la moglie vedovata così tragicamente!

Verso le tre avvertiti dal messo rurale Chiandoni Angelo giunsero sopralluogo il giudice dott. Pavanello col cancelliere Bisania accompagnati dal medico dott. Carnielli. Contemporaneamente giungevano sul luogo la guardia scelta Fortunati ed il vice brigadiere Loria col milite Filippa.

Al dott. Carnielli non rimase che constatare l'avvenuto decesso per asfissia.

Perquisito il cadavere nulla vi si rinvenne di notevole ad eccezione di un biglietto scritto in inchiostro rosso in dialetto friulano.

Il disgraziato presso a poco vi aveva scritto: Addio Catina mia, non ci rivideremo più; ricordati sempre dei miei figli e baciami per me. Perdona, perdona, perdona al tuo infelice Giovanni.

Compite le indagini di legge l'autorità diede il permesso per il seppellimento.

### I Reali a Venezia.

E' giunta notizia al Municipio di Venezia che i Reali d'Italia giungeranno colà giovedì nel pomeriggio col treno che arriva alle ore 15.10.

I Reali si tratterranno nella città della laguna molto probabilmente fino a sabato mattina.

Essi visiteranno la Esposizione Internazionale d'Arte e compiranno in lancia qualche escursione in laguna.

### Mercato dei bozzoli.

Ieri si è verificato un po' di ristagno nel mercato dei bozzoli con un ribasso del 15 e 20 per cento, al prezzo di 3.50, 3.40. Ma ieri sera stesso il mercato si è rialzato, ed oggi continua il rialzo. E' stata combinata una grossa partita con negozianti fuori di L. 4.20 il chilogramma. Non meno di 4, dunque!

### Pollice schiacciato.

Una disgrazia relativamente grave toccava stamane ad uno scricciolato della stazione. Esso è tal Marchiol Pietro, ventiquenne, udinese. Mentre era intento a scaricare una cassa dal vagono, per introdurla in magazzino, restò col dito pollice della mano sinistra fra la cassa pesante e la piattaforma del vagono. Il dito venne schiacciato. Accorso subito all'ospedale fu giudicato guaribile in 15 giorni.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 giugno 1909.

Rendita 3.75 0/0	L. 105.74
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.93
» 3 0/0	» 72.-
<b>Azioni.</b>	
Banca d'Italia	L. 1339.50
Ferrovie Meridionali	» 704.25
» Mediterranee	» 414.75
Società Veneta	» 210.50
<b>Obbligazioni.</b>	
Ferrov. Udine-Pentebbia	L. 514.50
» Meridionali	» 362.50
» Mediterranee 4 0/0	» 507.-
» Italiane 3 0/0	» 366.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 509.25
<b>Cartelle.</b>	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 505.-
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 508.75
» » » 5 0/0	» 514.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509.50
» » » 4 0/0	» 520.-
<b>Cambi (cheques - a vista).</b>	
Francia (oro)	L. 100.24
» Londra (sterline)	» 25.27
» Germania (marchi)	» 123.68
» Austria (corone)	» 105.18
» Pietroburgo (rubli)	» 265.87
» Rumania (lei)	» 99.-
» Nuova York (dollari)	» 5.17
» Turchia (lire turche)	» 22.75

### „Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

### Cividale e il Provveditore Alvisio Marcello

Era l'anno 1598 e correva il mese di ottobre. Però la stagione si presentava poco propizia ai Cividalesi per godere i solazzi e divertimenti della campagna.

Il contagio che mieteva tante vittime, teneva tutti in grande apprensione per la propria esistenza.

Intanto il lazzeretto accoglieva gli infermi, l'autorità vegliava, prendendo le necessarie precauzioni, onde avevano luogo le contumacie ed erano impediti le comunicazioni, così che i cittadini e specialmente i poveri soffrivano per i bisogni della vita.

Ciò è tanto vero che dovette intervenire la carità pubblica e più volte anche il Patriarca mandò soccorsi. Il bisogno si fece sentire perfino nel Convento di S. Maria in Valle, che pure era ricco, onde il rappresentante delle monache, Michele Nicoletti, in data 3 ottobre, scriveva al Canonico Gio. Batt. Scarsaborsa luogotenente patriarcale: «Il levare afflitta la pratica del territorio, cagiona che non si scodono gli afflitti e, nel viver quotidiano, la fanno strettamente, non avendo a mala pena il pane e vino». Poi si raccomandava di trovar persona che dia loro a prestito 200 ducati.

In questi giorni di calamità, Cividale aveva per provveditore Alvisio Marcello, uomo assai sollecito di serbare il prestigio dell'autorità, che esercitava a nome della Serenissima Repubblica Veneta. Costui di carattere fiero, procedeva con sommo rigore contro i violatori dei suoi ordini, non badando a grado e condizione di persone. Non si asteneva dall'usare severità nemmeno con i nobili Cividalesi. E lasciò memoria del suo sistema di dire e fare, se altre volte, nel fatto seguente.

Il Canonico Tristano nobile Portis erasi recato a Palazzo. Ma, scrive il Portis stesso raccontando in lettera l'accaduto al Luogotenente Patriarcale — parve a questo signore, col mezzo di alcuni suoi sbirri, che tiene qui da Udine, farmi andar in prigione e questo per addimandargli licenza di far condurre fuori della Città al loco deputato, mio fratello, come sospetto, per essergli appostato un serro in casa, che poi morì al lazzeretto».

Aggiunge nella lettera, che il Provveditore scagliò ingiurie contro lui e contro tutti i preti e frati.

Vennero fatte delle rimostranze in proposito al Rappresentante Veneto ed egli così risponde, in data 18 ottobre, al ricordato Scarsaborsa: Dalla sua amorevolissima lettera è scorto le bugie che gli sono state scritte da Mons. Tristano Portis... E perchè d'altro che fare che spendere il tempo in parole, gli dirò questo solo: Voglio che ognuno sii chi esser si voglia, come Rappresentante di Sua Serenità, mandato dalla Serenissima Repubblica a questo governo, mi venga prestata quella ubbidienza che si deve, e in particolare come Alvisio Marcello, quel rispetto, che si conviene. Feci metter Mons. Portis non in prigione, ma in un sottoportico, per un quarto d'ora ed meritava molto peggio per la sua sfacciataggine. Il condannato suo fratello in stera 50 formento bello ed buono, non erano d'esser dispensato ai poveri. Pagherà al presente il formento ed poi gli sarà sempre aperta la strada di cavarsi il capriccio d'andare alle Eccellentissime Quarantie ed sperimentar s'io è avuto buona opposizione. Ho fatto incaricare un pre Polito per aver trasgredito agli ordini dell'Ill.mo Provveditore Donato et miei che si ritrova anco al presente in queste mie prigioni, et a sua intelligenza, io son nasciuto per gratia de Dio, per comandare et non per eseguire se noa in quanto mi vien imposto dal Serenissimo Principe mio, per il quale spenderò sempre prontissimamente et allegramente la vita et quanto n'avessi, la roba et gli proprii figliuoli, non degenerando puoto agli miei Antenati. Medesimamente d'formato processo contro un pre Antonio... et Le prometto snopra l'honor mio che quando non fosse stato sacro, haverei fatto sì come ho fatto d'un altro secolare, questa mattina, ch'io l'ho fatto andar sotto le forche apicco con un lacio al collo. Poi v. S. Rev. vegga et comprenda chiaramente che se io non sono religioso sono almeno in effetto persona giusta et che possiede ragione». E finisce con delle osservazioni che lascio di trascrivere.

Sia pure che l'Illustrissimo Marcello, fosse in guisa eccezionale autorizzato e prepotente, ad ogni modo lascia scorgere quale norma di condotta avesse il mitissimo Governo della Serenissima, che volendo, per ogni via la plenipotenza su ogni cosa, dovunque mandava rappresentanti, che fossero fedelissimi strumenti dei suoi comandi, come fedelissimi strumenti dei suoi comandi si addimstrarono sempre i consultori in iure, i quali le davano ragione e la difendevano anche quando essa emanava leggi di carattere ecclesiastico, entrando in un campo affatto estraneo ai suoi diritti.

Udine, 21 giugno 1909. **P. N. Pojani.**

### Invece di una medaglia alla resistenza viene una condanna.

Parigi, 21. — Dinanzi alla nona sezione del tribunale correzionale è comparso oggi il rumeno Gregorio Azulescu, che desiderando andare a Parigi e non avendo un soldo, era riuscito a recarsi da Budapest a Parigi attaccandosi sotto un vagono. In questa posizione tanto pericolosa quanto scomoda, egli è stato durante le 48 ore di viaggio senza bere, né mangiare. Arrestato al momento dell'arrivo, egli venne sottoposto al giudizio per vagabondaggio ed infrazione ai regolamenti ferroviari. Siccome un calzoiaio si è assunto l'impegno di prendere al suo servizio il suo compatriota, l'accusa di vagabondaggio è stata abbandonata. Il tribunale ritenendo solamente colpevole l'Azulescu di contravvenzione, è stato condannato a 25 franchi di ammenda.

### La « Nicolò Tommaseo », all'Ossario di Solferino.

La Sezione Mantovana « Vittorino da Feltre » dell'Associazione Magistrale Italiana « Nicolò Tommaseo », ricorda ai soci e colleghi delle sezioni lombarde-venete, che il giorno 29 corrente si terrà il patriottico convegno a Solferino. Chinnque degli ascritti a detta Società o in qualunque modo ad essa aderenti, desideri di partecipare, chiedi ai Presidenti delle rispettive sezioni il programma dettagliato, o direttamente alla Sezione Mantovana, « Vittorino da Feltre », Via Carducci 4, Mantova: le iscrizioni si chiudono il giorno 24.

S'invitano le varie sezioni a spedire quanto prima al suddetto indirizzo le loro offerte per la corona ferrea da appendersi nell'Ossario di Solferino il giorno 29. Si raccomanda caldamente ai soci e agli amici della « Tommaseo », di partecipare tutti quanti al convegno, che dovrà riuscire una imponente, solenne manifestazione di amore verso la patria libera e grande.

### La statistica del lotto.

Dalla relazione, presentata al Ministro delle finanze dal Direttore generale delle privative, sul servizio del lotto durante l'esercizio 1907-908 si rileva che nel periodo in esame le entrate del lotto — per soli proventi delle giocate — furono di lire 83.406.490,12. L'utile effettivo immediato (supplisce differenza fra le riscossioni e le vincite) fu di lire 43.262.700,16.

Nell'esercizio finanziario 1906 1907 i prodotti del lotto ammontarono a lire 80.419.254,56 sicchè nell'esercizio 1907 908 si ebbe un maggior provento di lire 2.986.235,56.

Per contro le vincite ascessero nel 1907-908 a lire 40.143.689,96 contro L. 34.220.549,57 nel 1906-907, onde l'utile immediato dell'esercizio 1907-908 fu inferiore di Lire 2.966.914,83 a quello del precedente esercizio.

Al notevole aumento delle riscossioni contribuirono 54 provincie ed in maggior misura:

Genova con L. 1.308.173,76; Roma con Lire 435.757,04; Torino con L. 289.016,60; Lecce con L. 260.443,19; Bari con Lire 181.466,22; Parma con L. 178.834,06; Piacenza con L. 158.926,48; Venezia con L. 152.074,78; Porto Maurizio con Lire 146.128,44; Messina con L. 119.148,48; e Verona con L. 113.923,78.

Le diminuzioni più salienti furono date da: Palermo con L. 639.322,33; Napoli con L. 231.467,50; Girgenti con L. 160.024,84 e Trapani con L. 89.798,48.

Nel 1906 907 il contributo medio individuale inferiore ad una lira si ebbe in 32 provincie; nel 1907-908 in 27 soltanto. Salirono poi, nel periodo in esame da 18 a 22 provincie di contributa individuale fra una e due lire e da 6 a 7 quelle oltre le cinque lire.

Rimanendo sempre in capo lista la provincia di Napoli con oltre 14 lire per ogni abitante e figurando sempre ultima la provincia di Sondrio con 21 centesimi, offrono il contributo medio individuale più alto le seguenti provincie: Palermo (8,91), Livorno (L. 7,72), Genova (6,01), Porto Maurizio (L. 5,64), Venezia (L. 5,09) Roma (L. 4,60), Torino (L. 3,60).

Nell'esercizio 1907 908 si ebbero 586 tombole e 78 lotterie con una diminuzione di 10 delle prime e 11 delle second; rispetto al precedente esercizio con un totale beneficio di L. 153.812,80 per tassa del 20 e 10 per cento.

Le contravvenzioni contestate nel periodo in esame, alle leggi sul lotto furono 366 e di 48 in più del precedente anno. Per s. lotto contestate furono 137 e per s. lotto 247 di fronte a 137 dell'anno avanti. Di di esse 137 furono contestate nel compartimento di Napoli.

Le vincite convertite in libretti postali di risparmio furono 1843 per un importo di Lire 240.274,76 con una discesa di 413 nel numero e di L. 191.438,53 nell'importo rispetto all'anno precedente.

Per riscuotere gli 88 e più milioni nel 1907-908 sono occorsi 8.074.606 registri bolletari del giorno, su ciascuno dei quali, in media, si riscossero L. 10,33. Gli uffici di riscossione tra 1714 banchi autonomi e 615 collettorie, erano in tutto, al 30 giugno 1908, 2329.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

### TOMBOLA NAZIONALE Lire 200.000 di premi.

Con la mite spesa di Una Lira, si può acquistare una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma irrevocabilmente il giorno 30 Giugno 1909, a beneficio degli Ospedali civili di Livorno, Lecce e Chieti, che concorrono ai rilevanti premi di L. 100.000, 25.000, 15.000, 5000, L. 50.000 ed a quelli di Consolazione di altre L. 5000.

Il tempo è breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sprovvisi. Ultimi giorni di vendita.

### POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo. Proxio del casello L. 1.30. Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

### La tristezza di una pettinatrice La sua attuale soddisfazione

La Signorina Cecconi Gina, Pettinatrice, Corso Como N. 8, Milano, giovane di 22 anni è stata molto disturbata dal suo cattivo stato di salute che, durante due anni fu tale da impedirle di lavorare nel lavoro di pettinatura. La soddisfazione attuale della Signorina Cecconi non ha limiti, perchè, avuta ella seguito la cura della Pillole Pink, ha visto sparire tutti i malanni ed ha visto tornare completamente la salute.



Signorina Gina Cecconi (Fot. Abeni Milano). « Sono stata ammalata, ella scrive, durante due anni. La mia malattia, un'anemia che doveva in seguito diventare profonda, cominciò con una mancanza di appetito alla quale, digraziatamente, non feci attenzione. Le cattive digestioni non tardarono a manifestarsi, poscia i mali di capo, le emicranie, campagne obbligatori delle cattive digestioni. Inoltre, provavo una specie di oppressione fortissima, insonnia, contrazioni di stomaco, stordimenti oscuramento della vista. Allora che i medicamenti non avessero alcuna azione su di me; il mio stato di salute rimaneva sempre così cattivo. Ho voluto provare le Pillole Pink, perchè esse guarirono tante persone a Milano, e in questa cura ho riposto tutta la mia speranza. La mia salute è divenuta, con molta rapidità, migliore, e sono guarita assai presto ».

Non bisogna dimenticare le Pillole Pink quando la salute non è buona. Bisogna ricordarsi allora e fino dai primi sintomi, tutte le guarigioni che esse hanno dato e che furono pubblicate un po' dappertutto. Bisogna ricordarsene e prendere le Pillole Pink, perchè il miglior mezzo di guarire presto e radicalmente. Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevralgia.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3,50 la scatola L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Aqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano - Roma.

### Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Cinti, Ventriere, Calze elastiche

Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.

Arti artificiali superiori e inferiori

P. ROSSI e C. - Udine

TELEFONO 2-93

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto Dentistico del dott. L. Spellanon.

TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17.

### Ringraziamento.

Erano scorsi già 4 mesi dacchè io sentiva poco, e andava ogni giorno peggiorando, dimodochè avevo perduto quasi totalmente l'udito. Venni operato felicemente e disinteressatamente dal dottor cav. Luigi Zapparoli, il quale mi guarì perfettamente. Sono pienamente soddisfatto. Infinite grazie al distinto Dottore al quale serberò perenne gratitudine.

Lairacco, 21 giugno 1909. VITTORIO MISSIO inserviente Monte Pietà

### Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come esultato, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

### ESTRATTO di

*Kefer*

Prodotto, brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFER è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta. Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

### Cav. Dott. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini.

Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scavini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzis, N. 1, Telefono 3,74.

### GRANDIOSO DEPOSITO

per la sola vendita di

CONFETTURE e CIOCCOLATO

della Ditta FONGARO e C. di Schio

SPECIALITÀ DESSERT. Pasta Giandua — Cioccolato al latte — Cioccolato Dolomiti — Torrone Giandua — Cioccolato Famiglia — Cacao — Mandoloni Bianchi.

Cassette speciali per battesimi, nozze, soire di qualunque prezzo.

Via Posta Palazzo Banca Popolare AUGUSTO PALMARINI

Acquistando le tavolette al latte da c.m. 10 si concorre a L. 5 di premio.

### MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA

Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono 3-38

Medici: Dott. Cav. DOMENICO CALLIGARIS, Dott. Prof. GIUSEPPE CALLIGARIS, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:  
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



**NEGOZI IN PROVINCIA**  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

# Psiche

**ASSAGGIATELO!**  
**MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
 "Sorgente Angelica"

**F. Biseri e C. - Milano.**

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

### ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**  
**STITUENTE** per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE  
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-  
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-  
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo  
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e  
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,**  
**PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-**  
**SIASI MORBO.**

Trovati in tutte le Farmacie.

## RINOMATI

### Preparati di Pepsina

Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-  
 male  
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole  
**PILLOLE E LATTEFUGHE**  
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole  
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i  
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**  
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -  
 Farmacia già Maldivassi (Palazzo  
 della Borsa, dirimpetto alla Post. a  
 Roma - Genova.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

### Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-  
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la  
 bocchetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via  
 S. Paolo 11.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è  
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande  
 sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno  
 L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano. Via San Paolo 11.

**PER LAVARE e rendere**  
 bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. cente-  
 simi 75 franco nel Regno lire  
 1.25. - Vendita all'ingrosso  
 ed al minuto presso **A. MAN-**  
**ZONI e C.** Milano, Via San  
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra  
 numero 91.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE  
 (Gran Premio) LONDRA-PARIGI-ROMA (Medaglia d'Oro)  
**ANTIDIABETICO MAYOR**  
 UNICO AL MONDO

Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio  
 Cura razionale approvata dalle accademie di Medicina  
 e adottata negli Ospedali, nei Sanatori  
 e nelle Case di salute

P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, Firenze.

ACQUA PURGATIVA  
 di rinomanza  
 universale.

Presso  
 i negozianti  
 d'acque minerali  
 e nelle farmacie.

## Hunyadi János

Acqua minerale naturale  
**Saxlehner.**

"L'ottimo fra i purganti." - Effetto pronto, sicuro e blando.  
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.  
 Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni.  
 Occorre pronunciarsi tenendo presente che la vera acqua  
 "Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **"Andreas Saxlehner."**

## PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni  
 somministrato ai bambini ne facilita la dentizione  
 che si compie senza fatica ed inconvenienti.  
 Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve  
 a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini  
 alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli  
 adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per  
 una crescita troppo rapida e precoce.  
 Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni per-  
 mette inoltre alle giovanette di raggiungere e sor-  
 passare il periodo di formazione che è sempre ac-  
 compagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** - Milano-Roma-Genova

## 10 anni di esperienze cliniche

hanno insegnato che il

# Vino Marceau

DEALCOLIZZATO  
 Jodio tannico agli Ipotosfati e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro  
 è il  
**MIGLIORE ed il più GRADITO**  
 ricostituente e depurativo del sangue  
 e delle ossa. - Tonic dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sargeni Marceau - Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo  
 preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splen-  
 didi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzi-  
 oni sia linfatiche che nervose, chiamarlo **Vino rico-**  
 stituente per antonomasia. E' una preparazione, data  
 i tempi che corrono, veramente indovinata, economica,  
 gradevole e di facile prescrizione, e che mentre ric-  
 stituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il  
 sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll'iodio li  
 depura, e prepara generazioni migliori più salde e vi-  
 gorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazi-  
 oni. Con stima  
 Dott. G. Redaelli - Via Pasquirolo, 3.

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,  
 L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e  
 riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale  
 eccellente ricostituente.  
 Con ossequi affettuosi suo  
 Dott. Guaita cav. Raimondo  
**Specialista malattie dei bambini.**

Milano, 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e  
 lo prescrivo volentieri. Non sono contrario alle buone  
 specialità quando rendono le nostre più consuete for-  
 mule estetiche e gustose il che non è piccolo merito  
 verso i bambini.  
 Prof. Dott. Linita Beretta  
**Specialista malattie dei bambini e delle donne.**

Prezzo L. 3 la bottiglia.  
 Franco p. posta L. 4 - 2 bottiglie franco p. posta L. 7.  
 Trovati in tutte le farmacie e presso i Concessionari  
 esclusivi per la vendita in Italia

**A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior deurtificio esi-  
 stente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne  
 arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola  
 deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alto  
 cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL  
 (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2.- ODONTAL (Polvere) L. 1.-  
 per posta fr. 1.15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni  
 si vede l'effetto benefico) dell'ane-  
 mia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che  
 è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque  
 stagione. A debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia  
 di piangere, il nervoso, l'ipocandria, ecc. spariscono e la malata  
 ritorna in buona salute. - Fla. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo  
 circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto  
 1, Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessati e Marinetti  
 di Venezia.

PER INALAZIONE  
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA  
 DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé  
 indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee  
 trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta  
**A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE  
 ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è  
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
 consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di  
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
 preparare una buona digestione, impedisce anche la **sti-**  
**tichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
 Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita me-  
 ravolosamente l'appetito.

Trovati presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta  
**E. G. F. M. BAREGGI - Padova.**  
 Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.  
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**  
 porta il numero 273